

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Archeologia e storia dell'arte tardoantica
Anno Accademico	2019-2020
Corso di studio	LI- Scienze dei beni culturali, curriculum in Scienze dei beni archeologici e in Scienze dei beni storico-artistici
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Late Antique Archaeology and Art History
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Donatella Nuzzo	donatella.nuzzo@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/08	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	III anno in Beni archeologici II anno in Beni storico-artistici
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	I ottobre 2019
Fine attività didattiche	20 dicembre 2019
Aule e Orari	<a href="http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio">http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio</a>

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenza dei temi essenziali della storia, dell'archeologia e della storia dell'arte

	romana.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'obiettivo del corso è l'acquisizione delle nozioni di base relative all'inquadramento della disciplina, la definizione di tardoantico e l'analisi delle problematiche legate alla periodizzazione storica del periodo di passaggio tra il mondo antico e il medioevo, attraverso l'esame delle principali testimonianze monumentali e della produzione figurativa.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Nell'ambito del corso si intendono proporre momenti di verifica intermedi finalizzati a stimolare e ad accertare l'acquisizione di una metodologia di studio da parte degli studenti.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti saranno guidati a sviluppare la capacità di svolgere in autonomia approfondimenti sui temi affrontati.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Le verifiche intermedie e la discussione in aula potranno aiutare a condividere e tra studenti e docente il progredire delle conoscenze acquisite.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Nel corso delle verifiche intermedie e delle discussioni in aula saranno accertate e stimolate le capacità di apprendimento degli studenti, calibrando -in base alle necessità- eventuali altri supporti didattici da usare.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Nell'ambito del corso saranno prese in esame le principali testimonianze monumentali della tarda antichità con particolare attenzione ai centri urbani che hanno svolto un ruolo di particolare rilievo, agli insediamenti nelle campagne, alla produzione figurativa, agli aspetti della cultura materiale e delle relazioni commerciali.</p> <p>Le lezioni saranno articolate in cinque sezioni:</p> <p>I. Il quadro storico  II. Il Tardoantico: problemi di definizione  III. Lineamenti di storia dell'arte  IV. Città e campagna nella tarda antichità  V. Mercè e commerci nella tarda antichità</p>

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>H. Brandt, <i>L'epoca tardoantica</i>, Il Mulino, Bologna 2005 oppure G. Clemente, <i>Guida alla storia romana</i>, Milano 2017, pp. 385-498.</p> <p>G. Traina, <i>Fratture e persistenze dell'ecumene romana</i>, in <i>Storia d'Europa e del Mediterraneo. Il mondo antico. III. L'ecumene romana. VII. L'Impero tardoantico</i>, a cura di G. Traina, Roma 2010, pp. 13-38.</p> <p>S. Gasparri, <i>Tardoantico e alto medioevo: metodologie di ricerca e modelli interpretativi</i>, in <i>Storia d'Europa e del Mediterraneo. Dal Medioevo all'età della globalizzazione. IV. Il Medioevo (secoli V-XV). VIII. Popoli, poteri, dinamiche</i>, a cura di S. Carocci, Roma 2006, pp. 27-61.</p> <p>J. Engemann, <i>Roma: lo splendore del tramonto</i>, München 2014 (capitoli 2, 6 e 7).</p> <p>F. Marazzi, <i>Città, territorio ed economia nella tarda antichità</i>, in <i>Storia d'Europa e del Mediterraneo. Il mondo antico. III. L'ecumene romana. VII. L'Impero tardoantico</i>, a cura di G. Traina, Roma 2010, pp. 651-696.</p> <p>B. Ward-Perkins, <i>Città romane nel tardoantico</i>, in <i>Storia dell'architettura italiana</i>.</p>

	<p><i>Architettura romana. Le città in Italia</i>, a cura di H. von Hesberg, P. Zanker, Milano 2012, pp. 134-153.</p> <p>F. A. Bauer, <i>Roma tardoantica</i>, in <i>Storia dell'architettura italiana. Architettura romana. I grandi monumenti di Roma</i>, a cura di H. von Hesberg, P. Zanker, Milano 2009, pp. 96-109.</p> <p>R. Santangeli Valenzani, <i>Distruzione, vita nelle rovine</i>, in <i>Storia dell'architettura italiana. Architettura romana. I grandi monumenti di Roma</i>, a cura di H. von Hesberg, P. Zanker, Milano 2009, pp. 302-313.</p> <p>C. Barsanti, <i>Costantinopoli</i>, in <i>Costantino I. Enciclopedia costantiniana sulla figura e l'immagine dell'imperatore del cosiddetto Editto di Milano 313-2013</i>, I, Roma 2013, pp. 471-491.</p> <p>I. Baldini, <i>Elementi di urbanistica e architettura di Ravenna capitale tardoantica</i>, in <i>Bulletin de l'Association pour l'Antiquité tardive</i>, 27, 2018, pp. 10-25.</p> <p>C. Rizzardi, <i>La decorazione musiva parietale di Ravenna (VI-XII secolo alla luce dell'ideologia politico-religiosa del tempo</i>, in <i>Bulletin de l'Association pour l'Antiquité tardive</i>, 27, 2018, pp. 24-39.</p> <p>A. Augenti, <i>Classe: biografia di una città tardoantica</i>, in <i>Bulletin de l'Association pour l'Antiquité tardive</i>, 27, 2018, pp. 70-86.</p> <p>M. Mc Cormick, <i>Le origini dell'economia europea. Comunicazioni e commercio. 300-900 d. C.</i>, Bologna 2008, pp. 3-29; 33-49; 64-75.</p> <p><u>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per concordare il programma del Corso.</u></p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Metodi di valutazione	Esame orale.
Criteri di valutazione	L'esame finale consiste in un colloquio con la commissione giudicatrice durante il quale si procede alla valutazione della conoscenza delle tematiche affrontate nel corso, in particolare degli aspetti metodologici, della documentazione archeologica e storico-artistica e della sua contestualizzazione storica.
Altro	<p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente</a></p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>